



**Gli Indicatori PASSI per il “Progetto Bersaglio”
e la valutazione della performance
in ambito di prevenzione
delle Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia
Anno 2023**

A cura del
Centro di Riferimento Regionale Sistemi di
Sorveglianza
PASSI e PASSI D’Argento
Presso ASUGI

Report a cura di

Daniela Germano

Responsabile del Centro di Riferimento Regionale Sorveglianze PASSI e PASSI D'Argento
Presso ASUGI

daniela.germano@asugi.sanita.fvg.it 040 3997538

daniela.germano@regione.fvg.it 040 3775605

Analisi dei dati: Fabio Sirolich, collaboratore statistico

Centro di Riferimento Regionale Sorveglianze PASSI e PASSI D'Argento
Presso ASUGI

Trieste, Luglio 2024

Indice

	<i>Pagina</i>
<i>Introduzione PASSI per il progetto Bersaglio</i>	<i>3</i>
<i>Tab 1 Indicatori per il progetto Bersaglio raccolti da PASSI nelle Aziende Sanitarie della Regione FVG nel biennio 2022-2023</i>	<i>4</i>
<i>Il campione regionale PASSI</i>	<i>5</i>
<i>Determinanti socio economici di salute</i>	<i>6</i>
<i>Determinanti comportamentali (stili di vita)</i>	<i>7</i>
<i>Eccesso ponderale fra gli adulti (PASSI)</i>	<i>10</i>
<i>Alcol a maggior rischio fra gli adulti (PASSI) (Consumo abituale elevato, consumo fuori pasto, consumo binge)</i>	<i>12</i>
<i>Fumo fra gli adulti (PASSI)</i>	<i>14</i>
<i>Attività fisica fra gli adulti (PASSI)</i>	<i>16</i>
<i>Screening oncologici</i>	<i>18</i>
<i>Dati di sintesi e conclusioni</i>	<i>23</i>
<i>Appendice Definizioni, popolazione target e unità di misura utilizzate</i>	<i>26</i>

PASSI PER IL PROGETTO BERSAGLIO

Le abitudini di vita scorrette, insieme a fattori sociali ed economici, sono determinanti riconosciuti delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT), responsabili in tutto il mondo di circa tre quarti di tutti i decessi, di disabilità e perdita di anni di vita in buona salute.

Oltre lo 80% di tutte le morti premature dovute alle Malattie Croniche Non Trasmissibili sono causate da 4 grandi gruppi di patologie: malattie cardiovascolari, cancro, malattie respiratorie croniche e diabete¹.

Gli interventi sugli stili di vita, pertanto, insieme agli screening oncologici, rientrano nei principali ambiti della pianificazione dei Piani Nazionali e Regionali della Prevenzione, e fanno parte delle strategie di contrasto al burden of diseases che deriva dalle malattie croniche non trasmissibili.

In Italia il Sistema di Sorveglianza PASSI raccoglie, fra gli altri, dati sui determinanti comportamentali di rischio e su quelli socio economici della popolazione aziendale e regionale.

Il monitoraggio, nella popolazione residente, della prevalenza di persone con abitudini non salutari e di quelle “a particolare rischio di salute”, come definite dall'indicatore Composito Sugli Stili di Vita PASSI (LEA P14C), oltre a fornire dati utili per la programmazione degli interventi e dei servizi per ridurre il carico delle malattie croniche, rientra nelle valutazioni degli adempimenti LEA e della performance organizzativa in ambito di prevenzione realizzate dal Sistema MeS della Scuola S. Anna di Pisa (Progetto Bersaglio).

Il sistema di sorveglianza PASSI fornisce annualmente, per ciascuna Azienda Sanitaria del Friuli Venezia Giulia, i 12 indicatori usati dal Progetto Bersaglio per la valutazione della prevalenza di residenti con stili di vita non salutari, per monitorare il coinvolgimento degli operatori sanitari nella promozione della salute e l'adesione agli screening oncologici organizzati e non organizzati.

La tabella 1 riassume, per ciascuna Azienda Sanitaria della Regione FVG, i valori dei 12 indicatori “Bersaglio”, per il biennio 2022-2023, con i relativi Intervalli di Confidenza (IC 95%).

Le pagine che seguono riportano una sintesi delle caratteristiche della popolazione di riferimento, la descrizione dei dati rilevati da PASSI per ciascuno dei fattori di rischio considerati e la copertura degli screening oncologici, con i confronti interaziendali e con le medie regionale e nazionale.

La valutazione di efficacia degli interventi intrapresi da un sistema sanitario, tuttavia, non può prescindere dall'analisi dei fenomeni nel tempo (trend). Si riportano, pertanto, gli andamenti annuali della prevalenza dei fattori di rischio nella popolazione delle Aziende Sanitarie, della copertura degli screening e degli utenti che hanno ricevuto il consiglio di cambiare abitudini di vita da un medico o da un operatore sanitario.

Per ciascuno degli argomenti trattati nel presente report saranno pubblicati report di approfondimento.

¹ Global Status Report on Noncommunicable Diseases

https://iris.who.int/bitstream/handle/10665/148114/9789241564854_eng.pdf?sequence=1

Tab. 1 Indicatori per il Progetto Bersaglio raccolti dal Sistema di sorveglianza PASSI nelle Aziende Sanitarie del Friuli Venezia Giulia nel biennio 2022-2023						
		2022-2023				
	Azienda	%	IC 95%		n	Totale campione intervistato
			-	+		
A10.1.1 Percentuale di Sedentari	ASFO	16,11	14,47	17,89	296	1924
	ASUFC	17,1	15,77	18,52	504	3160
	ASUGI	17,49	15,89	19,22	361	2222
	Totale FVG	16,96	16,08	17,88	1161	7306
A10.2.1 Percentuale di persone Obese o Sovrappeso	ASFO	41,42	39,23	43,65	817	1941
	ASUFC	42,43	40,68	44,2	1360	3199
	ASUGI	41,45	39,44	43,5	937	2234
	Totale FVG	41,87	40,73	43,02	3114	7374
A.10.3.1 Percentuale di Consumatori di alcol a maggior rischio	ASFO	27,97	26,05	29,97	522	1895
	ASUFC	30,75	29,14	32,42	957	3142
	ASUGI	29,37	27,56	31,24	646	2208
	Totale FVG	29,61	28,58	30,66	2125	7245
A10.4.1 Percentuale di Fumatori	ASFO	19,66	17,9	21,55	373	1945
	ASUFC	20,94	19,5	22,45	666	3202
	ASUGI	25,34	23,54	27,23	565	2246
	Totale FVG	21,94	20,98	22,94	1604	7393
B2.1.2 Suggesto fare Attività Fisica	ASFO	36,66	34,32	39,07	585	1529
	ASUFC	42,78	40,8	44,79	1090	2415
	ASUGI	37,68	35,49	39,92	691	1747
	Totale FVG	39,59	38,33	40,85	2366	5691
B2.2.2 Suggesto perdere peso	ASFO	49,51	45,49	53,54	319	630
	ASUFC	52,11	48,99	55,2	556	1035
	ASUGI	51,11	47,35	54,84	382	735
	Totale FVG	51,13	49,07	53,19	1257	2400
B2.2.3 Suggesto fare Attività Fisica alle persone in ecc. ponderale	ASFO	43,29	39,45	47,21	288	637
	ASUFC	50,99	47,86	54,11	548	1041
	ASUGI	45,14	41,52	48,8	340	733
	Totale FVG	47,22	45,19	49,25	1176	2411
B2.3.2 Suggesto bere meno a bevitori a maggior rischio	ASFO	3,31	1,91	5,67	13	384
	ASUFC	4,45	3,04	6,47	29	703
	ASUGI	3,37	2,08	5,44	16	482
	Totale FVG	3,84	2,95	4,98	58	1569
B2.4.2 Suggesto smettere di fumare	ASFO	44,71	39,12	50,44	128	282
	ASUFC	42,03	37,58	46,61	203	480
	ASUGI	43,19	38,36	48,14	179	412
	Totale FVG	43,09	40,24	45,98	510	1174
B5.1.4 Mammografia (al di fuori dei programmi organizzati)	ASFO	21,45	17,7	25,75	97	466
	ASUFC	20,83	18,07	23,89	172	809
	ASUGI	19,89	16,77	23,41	111	554
	Totale FVG	20,7	18,84	22,69	380	1829
B5.2.4 Pap test (al di fuori dei programmi organizzati)	ASFO	20,9	18,03	24,1	153	760
	ASUFC	22,53	20,26	24,99	277	1234
	ASUGI	20,81	18,16	23,73	178	863
	Totale FVG	21,58	20,07	23,17	608	2857
B5.3.4 Colonscopia (al di fuori dei programmi organizzati)	ASFO	3,1	2,15	4,45	28	905
	ASUFC	1,91	1,33	2,74	29	1543
	ASUGI	2,87	1,99	4,11	28	1082
	Totale FVG	2,51	2,03	3,09	85	3530

Il campione regionale PASSI

La popolazione in studio è costituita da 742.735 residenti di 18-69 anni iscritti al 31/12/2023 nelle liste dell'anagrafe sanitaria delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (FVG).

Da gennaio 2022 a dicembre 2023 sono state intervistate 5.476 persone nella fascia 18-69 anni, selezionate con campionamento proporzionale stratificato per sesso e classi di età dalle anagrafi sanitarie regionali.

Il campione intervistato in FVG nel biennio 2022-2023 è rappresentativo della popolazione da cui è stato estratto.

La numerosità campionaria è proporzionale alla composizione della popolazione delle 3 Aziende Sanitarie di riferimento, nelle classi di età considerate (Tab. 2).

Tab. 2 Distribuzione degli intervistati nel periodo 2022-2023 per Azienda Sanitaria di residenza

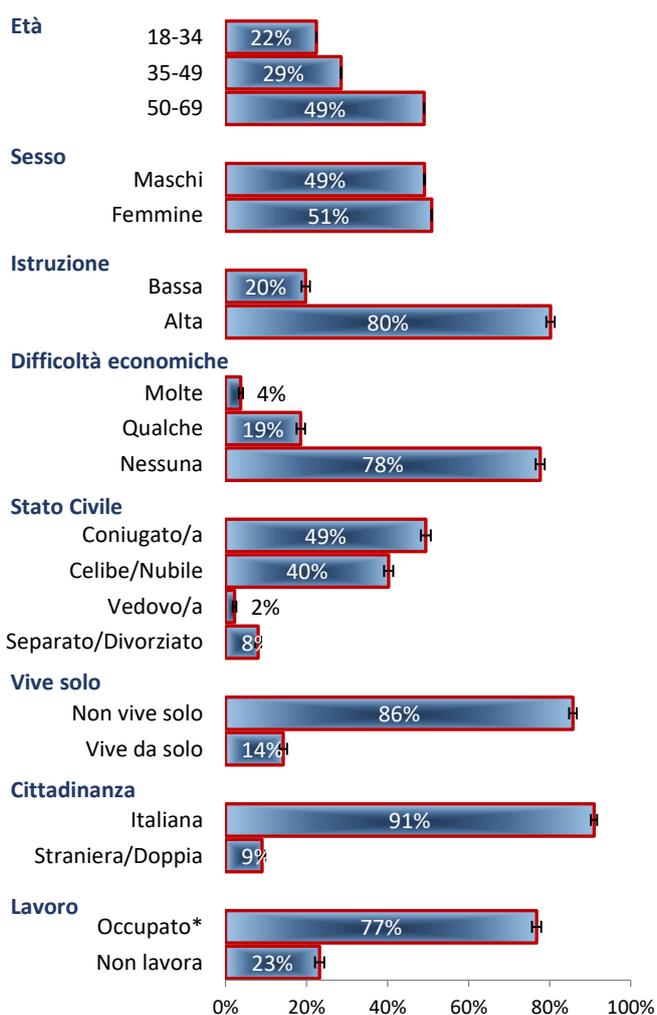
	n	%
ASFO	1.439	26%
ASUFC	2.383	44%
ASUGI	1.654	30%
TOTALE	5.476	100%

Caratteristiche demografiche degli intervistati

Il campione intervistato da PASSI nel periodo 2022-2023 è quasi equamente suddiviso in donne e uomini (51% vs 49%).

- L'età media è di 47,04 anni, più alta per le donne (47,28 anni, rispetto a 46,78 degli uomini).
- In particolare
 - 22% è nella classe 18-34 anni
 - 29% in quella 35-49 anni
 - 49% nella fascia 50-69 anni.
- 1 persona su 5 (20%) ha livello di istruzione basso.
- Circa 1 su 4 (23%) riferisce difficoltà economiche (4% molte, 19% qualche).
- Fra 18 e 65 anni 1 persona su 4 (23%) non lavora.
- Metà del campione (49%) è coniugata o convivente.
- Indipendentemente dallo stato civile, 1 persona su 7 (14%) vive da sola.
- 9% ha cittadinanza straniera o doppia.

Caratteristiche socio-demografiche del campione FVG - PASSI 2022-23 (n=5.476)



*Occupato (lavoro continuativo e non)

Determinanti socio economici di salute

Fra i residenti del Friuli Venezia Giulia si rilevano prevalenze più basse, rispetto alla media nazionale (Pool Nazionale) di persone con livello di istruzione basso, che non lavorano e che hanno molte difficoltà economiche; più alta, invece, è la prevalenza di persone che vivono da sole. La percentuale di stranieri è sovrapponibile a quella nazionale, ma vi è una ulteriore quota di residenti sul territorio regionale con cittadinanza doppia (4%). Le differenze col Pool Nazionale sono significative dal punto di vista statistico. Fra i 3 territori regionali si osservano alcune differenze socio demografiche. In particolare i residenti nell'Area Giuliano Isontina (ASUGI) hanno più alti livelli di scolarità e di persone che abitano sole; nel territorio del Friuli Occidentale (ASFO) è maggiore la prevalenza di coniugati e di stranieri. Nel Friuli Centrale (ASUFC) è più bassa la prevalenza di persone che dichiarano molte difficoltà economiche. Le differenze rilevate sono significative solo per istruzione, stato civile e vivere da soli (Tab. 3).

Tab. 3 Determinanti di salute socio-demografici (PASSI 2022-2023)
Confronto **Aziende Sanitarie - FVG – Pool Nazionale**

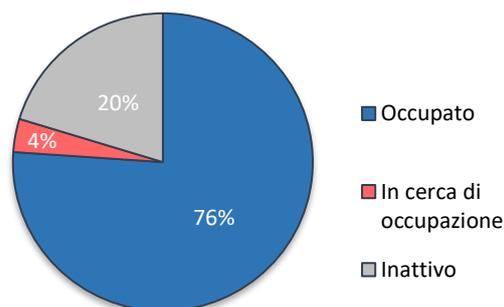
PASSI 2022-2023	ASFO n= 1.439	ASUFC n= 2.383	ASUGI n= 1.654	Friuli Venezia Giulia n= 5.476	Pool Nazionale n= 50.851
	Totale (%) (IC 95% inf-sup)	Totale (%) (IC 95% inf-sup)			
Basso livello di istruzione	20,34 (18,41-22,42)	20,57 (19,04-22,19)	18,16 (16,4-20,07)	19,78 (18,77-20,83)	27,24 (26,83-27,66)
Molte difficoltà economiche	4,41 (3,45-5,63)	3,11 (2,47-3,92)	4,13 (3,25-5,24)	3,76 (3,28-4,32)	6,51 (6,26-6,77)
Cittadinanza straniera	6,58 (5,37-8,05)	4,93 (4,11-5,90)	5,99 (4,88-7,32)	5,68 (5,08-6,35)	5,65 (5,45-5,86)
Vive solo	11,15 (9,58-12,94)	13,95 (12,6-15,43)	17,33 (15,56-19,25)	14,25 (13,33-15,21)	11,94 (11,63-12,27)
Coniugato	53,53 (51,11-55,94)	48,24 (46,43-50,05)	47,63 (45,37-49,9)	49,43 (48,21-50,66)	54,29 (53,85-54,73)
Occupato lavorativamente (solo 18-65 anni)	76,71 (74,36-78,9)	76,97 (75,17-78,67)	76,62 (74,5-78,62)	76,79 (75,63-77,92)	71,52 (71,07-71,97)

Lavoro

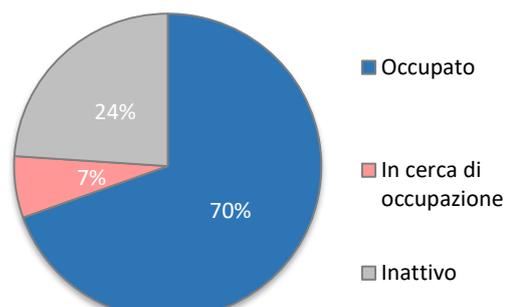
Il livello di occupazione complessivo rilevato nella popolazione fra 18 e 65 anni del FVG è più elevato rispetto alla media nazionale (76% in FVG vs 70% nazionale); 1 su 5 (20%) è inattivo; 4% è in cerca di occupazione.

Distribuzione dello stato lavorativo (in %)

Friuli Venezia Giulia PASSI 2022-23 (n=5.017)

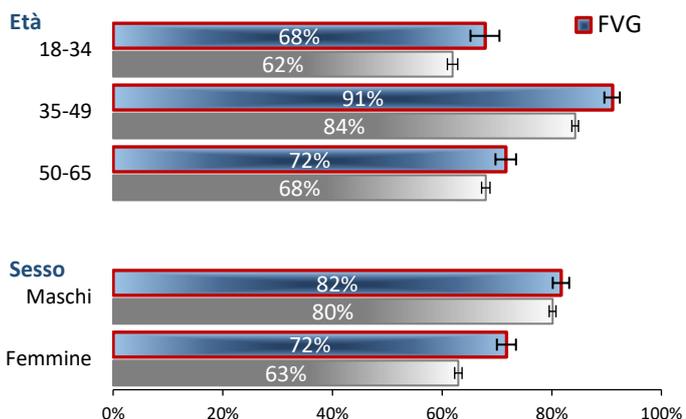


Italia PASSI 2022-23 (n=58.854)



La percentuale di persone che lavorano, in maniera continuativa e non continuativa è più elevata della media nazionale (Pool) in tutte le classi di età (raggiungendo il 91% fra i 35-49 anni) e, soprattutto, fra le donne (72% vs 63% della media nazionale).

Prevalenza di persone che lavorano per sesso e classi di età Confronto FVG (n=5.017) – Pool Nazionale (n=58.896)



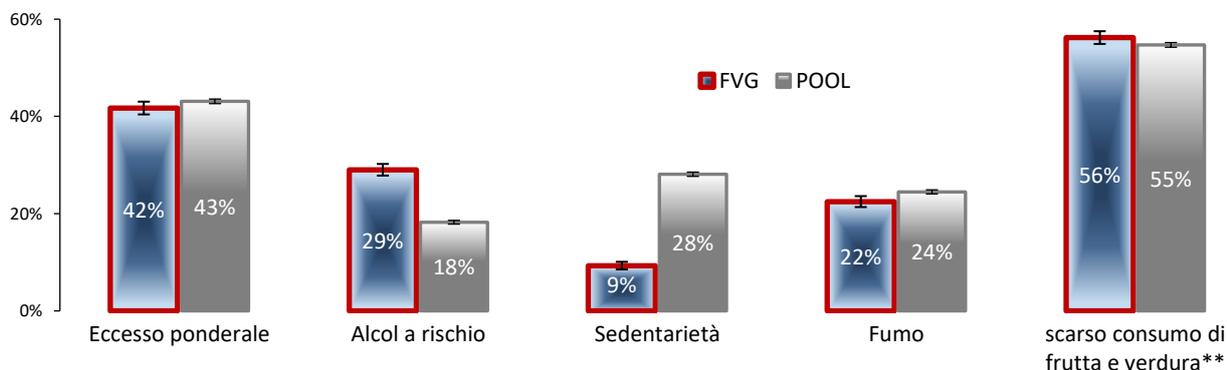
Determinanti comportamentali (stili di vita)

In Friuli Venezia Giulia, nella popolazione di età compresa fra 18 e 69 anni:

- ✓ 1 su 2 (56%) mangia meno di 3 porzioni di frutta o verdura al giorno; solo il 5% mangia le 5 porzioni raccomandate (“five a day”);
- ✓ 2 su 5 (42%) sono in eccesso ponderale;
- ✓ quasi 1 su 3 (29%) assume alcol con modalità “a maggiore rischio per la salute” (consumo eccessivo e/o fuori pasto e/o più di 5 unità in una sola occasione: vedi appendice);
- ✓ più di 1 su 5 (22%) fuma;
- ✓ 1 su 10 (9%) è completamente sedentario.

La prevalenza di bevitori a rischio è più elevata della media nazionale (29% vs 18% del Pool Nazionale), mentre è più bassa la percentuale di sedentari (9 vs 28%). In linea con la media nazionale, invece, gli adulti con eccesso di peso (42% vs 43%), quelli che consumano scarse quantità di frutta e verdura (56% vs 55%) e quella dei fumatori (22% vs 24%).

Prevalenza di fattori comportamentali di rischio nella popolazione adulta PASSI 2022-2023 Confronto Media FVG (n=5.476) - Media Pool Nazionale (n=63.814)



** meno di 3 porzioni di frutta e verdura al giorno

Fra i residenti nelle 3 Aree Regionali (Friuli Occidentale, Friuli Centrale, Giuliano – Isontino) si evidenziano alcune differenze negli stili di vita (Tab. 4), in particolare l’abitudine al fumo, significativamente più alta nel territorio Giuliano – Isontino (26% vs 22% regionale) e più bassa fra i residenti del Friuli Occidentale (19%) e il consumo di frutta e verdura, più basso nella popolazione Giuliano – Isontina (59% ne consuma meno di 3 porzioni al dì).

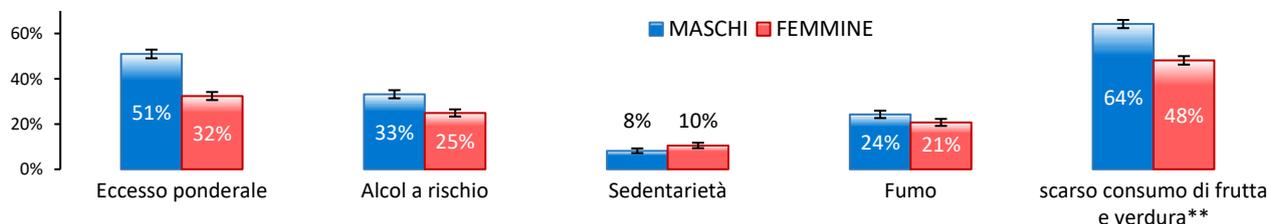
Tab. 4 Prevalenza di fattori comportamentali di rischio nella popolazione adulta residente nei territori delle Aziende Sanitarie della Regione FVG

PASSI 2022-2023 Confronto Aziende Sanitarie- Media FVG

PASSI 2022-2023	ASFO n= 1.439	ASUFC n= 2.383	ASUGI n= 1.654	Friuli Venezia Giulia n= 5.476
	Totale (%) (IC 95% inf-sup)			
Eccesso ponderale	40,63% (38,11 - 43,2)	42,10% (40,12 - 44,11)	42,12% (39,75 - 44,52)	41,72% (40,41 - 43,04)
Consumo di alcol a maggior rischio	27,47% (25,26 - 29,8)	29,28% (27,46 - 31,17)	29,95% (27,85 - 32,14)	29,01% (27,83 - 30,22)
Sedentari	8,74% (7,35 - 10,35)	9,60% (8,45 - 10,89)	9,28% (7,96 - 10,79)	9,28% (8,52 - 10,09)
Fumatori	19,47% (17,5 - 21,6)	21,54% (19,87 - 23,3)	26,35% (24,24 - 28,58)	22,46% (21,35 - 23,61)
Scarso consumo di frutta e verdura	53,04% (50,46 - 55,61)	56,34% (54,36 - 58,3)	58,77% (56,34 - 61,16)	56,22% (54,91 - 57,53)

I maschi hanno abitudini di vita peggiori delle femmine, ad eccezione della sedentarietà. Infatti, 1 maschio su 4 fuma, 1 su 3 ha un consumo di alcol a maggior rischio, 1 su 2 è in eccesso ponderale, 2 su 3 mangiano poca frutta o verdura, 1 su 12 è sedentario; fra le femmine, invece, fuma 1 su 5, beve alcol con modalità a maggior rischio 1 su 4, 1 su 3 è in eccesso ponderale, quasi 1 su 2 mangia poca frutta e verdura e 1 su 10 è sedentaria.

Prevalenza di fattori comportamentali di rischio nella popolazione adulta, per genere
PASSI 2022 - 2023 Media Regione Friuli Venezia Giulia (n=5.476)

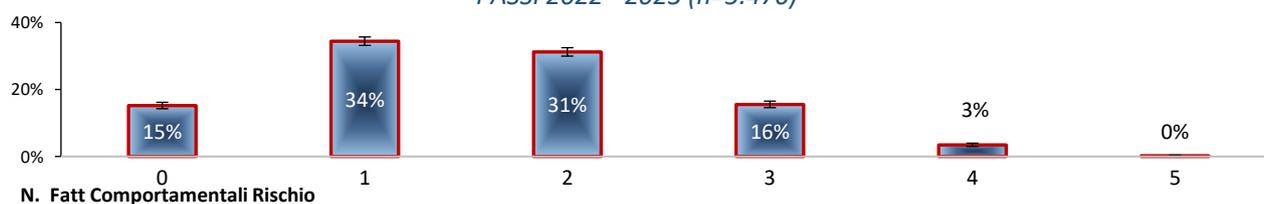


Le abitudini di vita scorrette sono alla base dell'insorgenza della maggior parte delle patologie croniche non trasmissibili.

La presenza contemporanea di più comportamenti scorretti aumenta esponenzialmente il rischio di sviluppare, nel corso della vita, una o più malattie cronico – degenerative (cardiovascolari, respiratorie, tumorali, metaboliche, etc).

Fra i residenti adulti (18-69 anni) del FVG, circa metà ha almeno 2 abitudini comportamentali non salutari, 1 su 3 (34%) ne ha 1 e solo 1 su 6 (15%) non ha nemmeno 1 fattore di rischio, con qualche differenza fra le 3 Aziende.

Numero di fattori comportamentali di rischio* nella popolazione adulta residente in FVG
PASSI 2022 - 2023 (n=5.476)

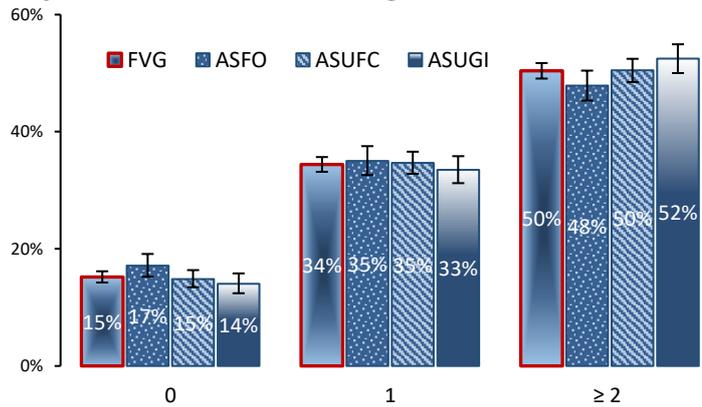


*Fattori di rischio considerati: fumo, alcol a maggior rischio, sedentario, eccesso ponderale, meno di 3 porzioni di frutta e verdura

Fra i residenti dell'ASUGI, infatti, è più alta la percentuale di persone con almeno 2 fattori di rischio rispetto a quelli delle altre Aziende, (52% in ASUGI vs 50% in ASUFC e 48% in ASFO).

In particolare è più elevata la quota di persone che presentano 3, 4 e 5 fattori di rischio.

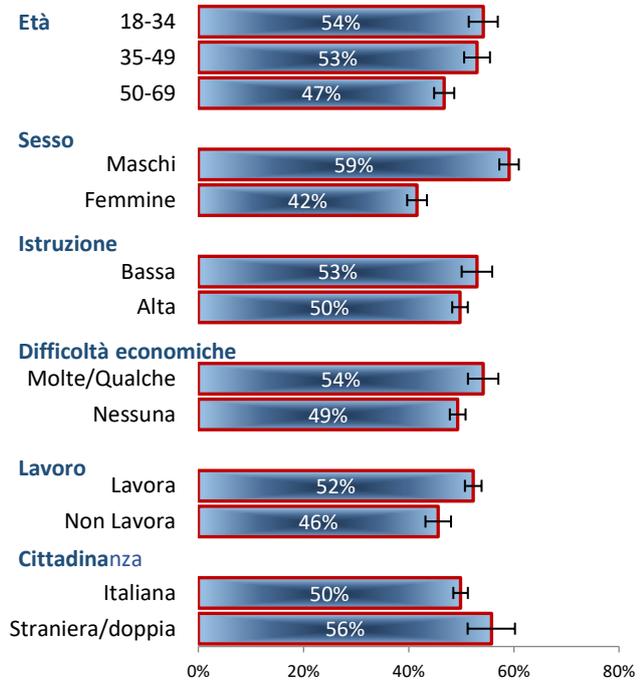
Persone con fattori di rischio comportamentali
Confronto Aziende Sanitarie e Regione FVG PASSI 2022 - 2023



Stili di vita peggiori si rilevano fra i più giovani (18 - 34 anni e 35-49), fra i quali più della metà ha almeno 2 abitudini non salutari (54% vs 47% dei 50-69 anni), fra i maschi (60% vs 42% delle femmine), fra le persone con maggiori difficoltà economiche (54% vs 49%), meno istruite (53% vs 50% di quelle con scolarità alta), che lavorano (52% vs 46%), e con cittadinanza straniera (56% vs 50% degli italiani).

Tutte le differenze rilevate sono significative, ad eccezione della scolarità.

Caratteristiche delle persone che hanno almeno 2 fattori comportamentali di rischio*
FVG - PASSI 2022-23 (n=2.762)

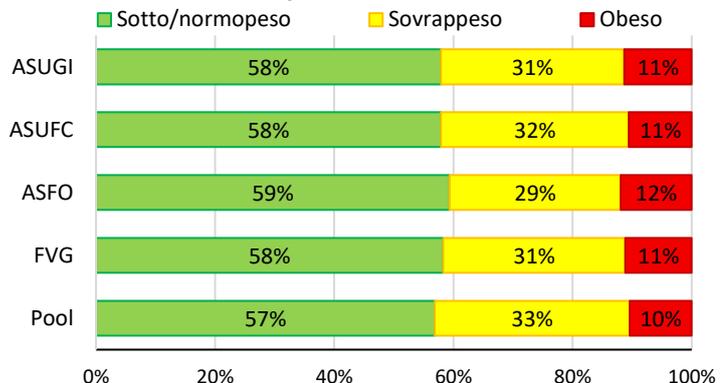


Eccesso ponderale fra gli adulti (PASSI)

In Friuli Venezia Giulia, **fra gli adulti (PASSI - 18-69 anni)** il 42% è in eccesso ponderale (31% in sovrappeso e 11% obesi), il 58% ha un peso normale o è sottopeso.

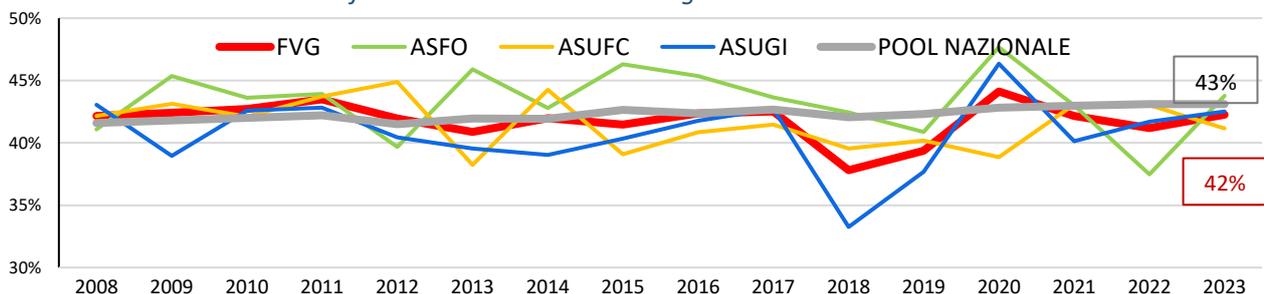
La prevalenza di persone in eccesso ponderale è poco più bassa della media del Pool Nazionale (43%), senza differenze significative fra i residenti nei territori delle tre Aziende Sanitarie.

Stato nutrizionale nella popolazione adulta (PASSI) Anni 2022-2023 Confronto Friuli Venezia Giulia – Italia



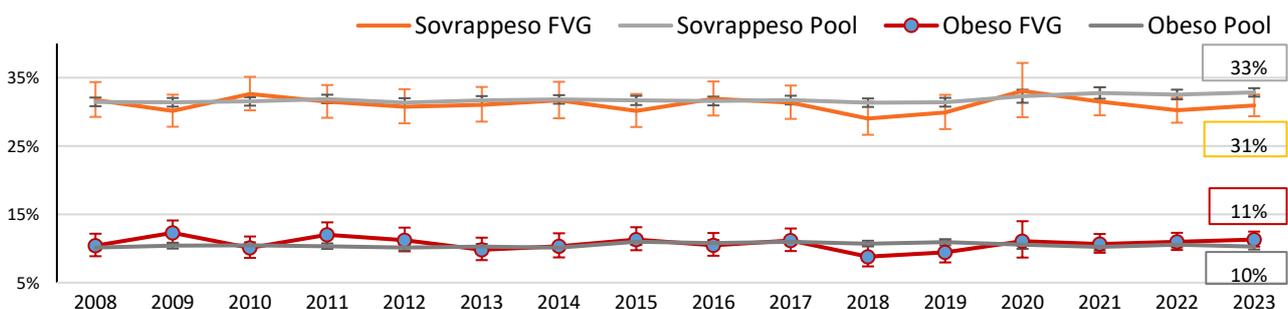
Le analisi temporali non mostrano variazioni significative, nella prevalenza di residenti con eccesso ponderale, dal 2008 al 2017. Nel biennio 2018-2019, invece, si osserva una riduzione significativa della percentuale di persone sovrappeso/ obese, con successiva inversione della tendenza nel 2020, probabilmente per effetto del lock down sulle abitudini alimentari e sull'attività fisica della popolazione. Il confronto interaziendale evidenzia che nel territorio del Friuli Occidentale (ASFO) la percentuale di persone con eccesso di peso è stabilmente più alta rispetto agli altri territori regionali e della media nazionale, mentre risulta più bassa nell'Area Giuliano Isontina. Le differenze rilevate non sono significative.

Trend annuale dell'eccesso ponderale PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



Analizzando separatamente l'andamento dei sovrappeso e degli obesi, si evince che la prevalenza di obesi ha subito un leggero incremento nel tempo, e risulta di poco più alta rispetto alla media nazionale, mentre quella di persone in sovrappeso è rimasta stabile e sembra inferiore alla media del Pool Nazionale, anche se in assenza di differenze significative dal punto di vista statistico.

Trend annuale dei sovrappeso e degli obesi PASSI 2008-2023 Confronto Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale

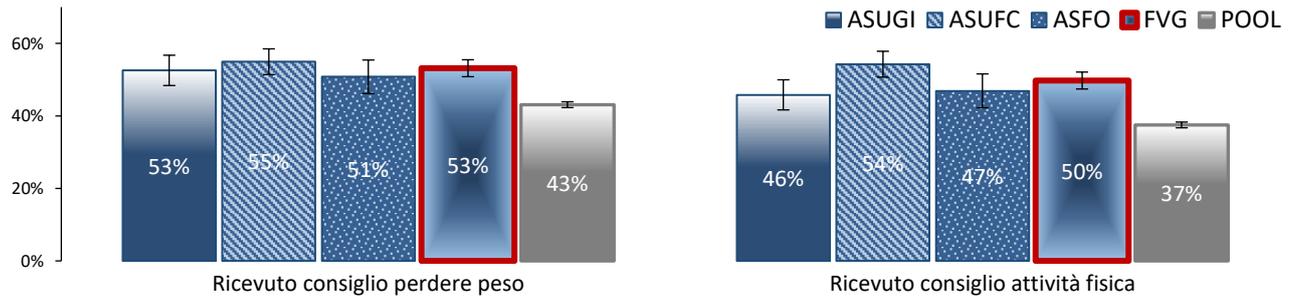


Consiglio di perdere peso da parte dei sanitari

Nel biennio 2022-2023 in FVG 53% delle persone in eccesso ponderale ha avuto il consiglio di perdere peso e 50% di fare attività fisica da un medico o da un operatore sanitario, senza differenze di rilievo fra le 3 Aziende Sanitarie. La percentuale dei sovrappeso/ obesi consigliati di perdere peso è significativamente più elevata rispetto alla media nazionale (43%).

Prevalenza di persone sovrappeso/obese che sono state consigliate da un medico o operatore sanitario di fare dieta e attività fisica per perdere peso

PASSI 2022-2023 Confronto Aziende Sanitarie- Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale

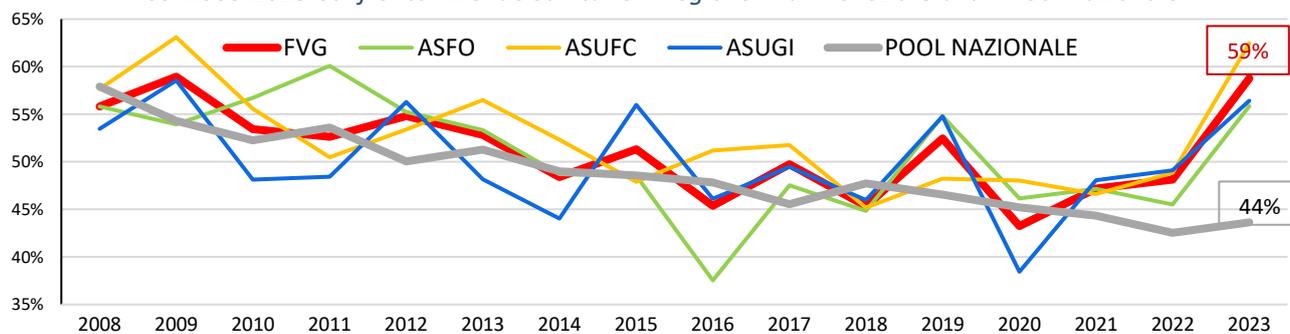


L'analisi temporale evidenzia come in FVG, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale, ci sia stata una costante riduzione, dal 2008 al 2020, della percentuale di persone che hanno avuto consiglio di perdere peso. A partire dal 2021, probabilmente per effetto degli interventi programmati nell'ambito del PRP 2020-2025, si registra una inversione di tendenza rispetto alla media nazionale, evidente in tutte le Aziende Sanitarie, come illustra il grafico del confronto interaziendale riportato sotto, che ha raggiunto il 59% nel 2023.

Anche l'analisi temporale del consiglio di fare attività fisica evidenzia un miglioramento in tutte le Aziende Sanitarie della Regione FVG.

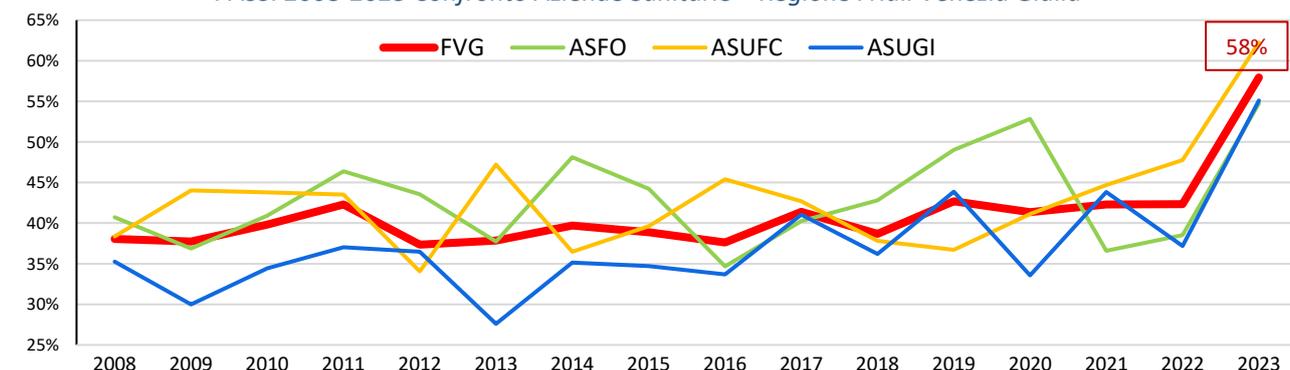
Trend annuale del Consiglio perdere peso alle persone in eccesso ponderale

PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



Trend annuale del Consiglio fare attività fisica alle persone in eccesso ponderale

PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia

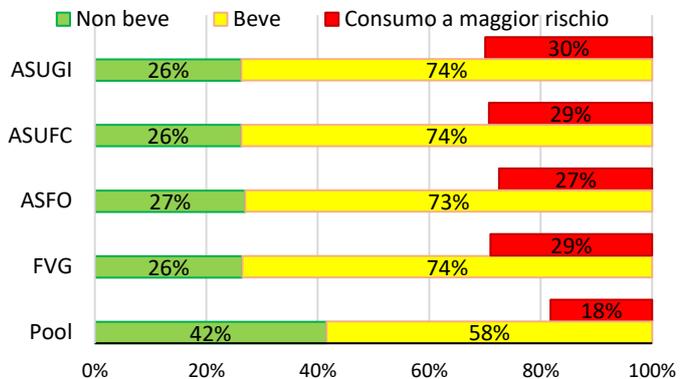


Alcol a maggior rischio fra gli adulti (PASSI) (Consumo abituale elevato, consumo fuori pasto, consumo binge)

In Friuli Venezia Giulia, **fra gli adulti**, 1 su 4 non beve, 3 su 4 consumano alcolici e quasi 1 su 3 (29%) ha un consumo di alcol che può essere considerato “a maggior rischio” per quantità o per modalità di consumo.

La prevalenza di persone che consumano alcol con modalità “a maggior rischio” per la salute è significativamente più alta rispetto alla media nazionale (18%), senza particolari differenze fra i residenti nei territori delle 3 Aziende Sanitarie.

Consumo di alcol nella popolazione adulta (PASSI)
Anni 2022-2023 Confronto Friuli Venezia Giulia – Italia



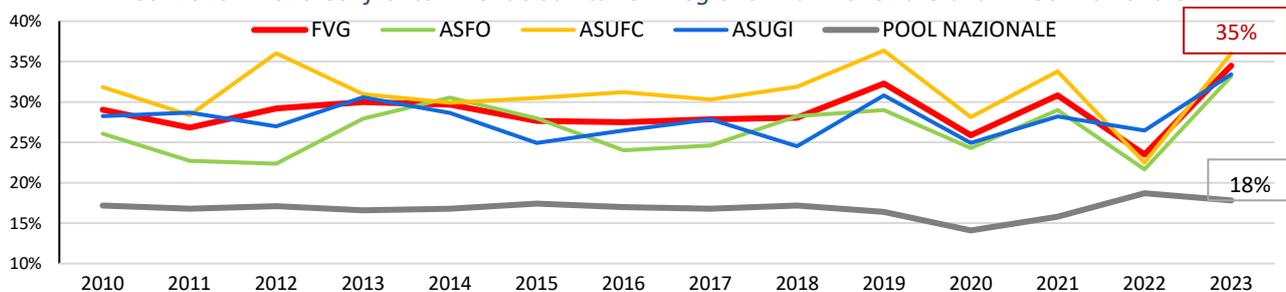
Dalle analisi temporali si evince come il consumo di alcol a maggior rischio per la salute sia stabilmente più elevato in FVG rispetto al Pool Nazionale.

Dal 2010 al 2019 non si osservano variazioni significative nella prevalenza; nel 2020, in concomitanza con il lock down, si registra una flessione, verosimilmente ascrivibile alla chiusura temporanea dei locali pubblici.

A livello nazionale, in seguito alla riapertura del Paese e alla ripresa di tutte le attività, si è assistito ad un graduale e moderato incremento del fenomeno, stabilizzatosi intorno al 18% nel 2022. In FVG, invece, dopo un iniziale ritorno al valore pre – pandemico, si è registrata una riduzione significativa nel 2022 (23%) e un rapido e significativo aumento nel 2023 (35%).

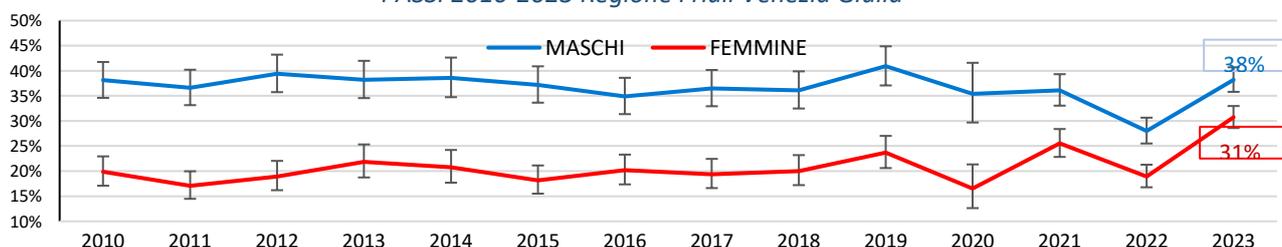
La percentuale di persone che consumano alcol con modalità a maggior rischio è stabilmente più alta nel territorio del Friuli Centrale (ASUFC) rispetto a quelli di ASFO e di ASUGI.

Trend annuale del consumo di alcol “a maggior rischio” (consumo abituale elevato, fuori pasto, binge)
PASSI 2010 – 2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



Stratificando per genere e per classi di età, si osserva un incremento del fenomeno soprattutto fra le donne e fra i più giovani. La riduzione rilevata nel 2020 è completamente a carico della classe più giovane, legata probabilmente alla chiusura dei locali pubblici durante il lock down. Nel 2023 si registra un incremento in tutte le classi di età rispetto ai periodi precedenti, in tutti i territori della Regione.

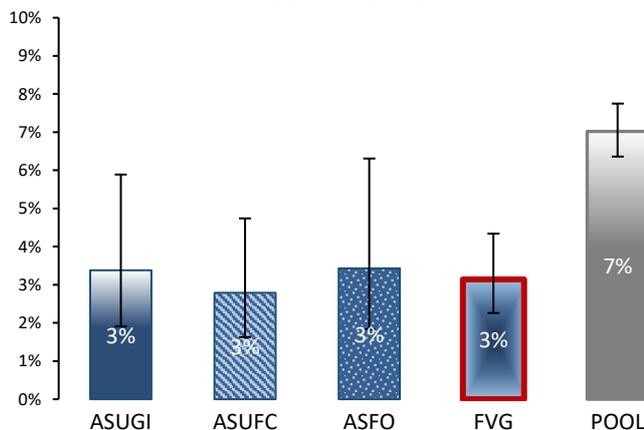
Trend annuale per genere del consumo di alcol “a maggior rischio per la salute”
PASSI 2010-2023 Regione Friuli Venezia Giulia



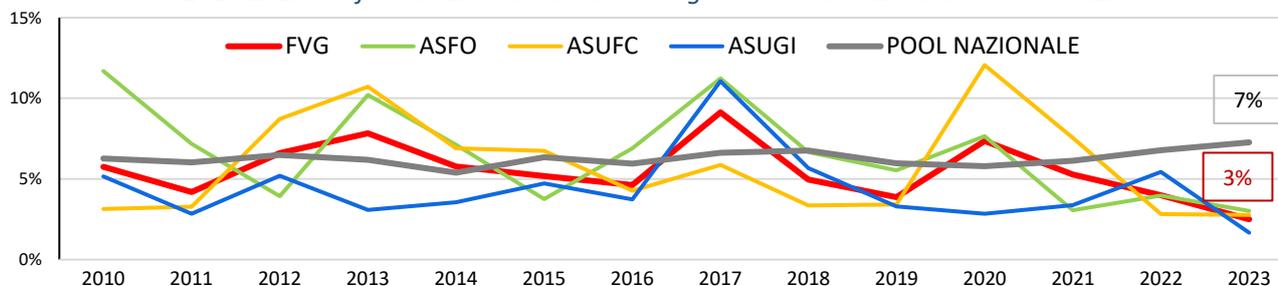
Consiglio di bere meno da parte dei medici o degli operatori sanitari

Nel biennio 2022-2023 solo 3% delle persone che hanno un consumo di alcol a maggior rischio per la salute, residenti in FVG, ha avuto il consiglio, da un medico o da un operatore sanitario, di bere meno, senza differenze fra le Aziende Sanitarie. L'analisi temporale evidenzia una costante riduzione del dato, significativamente più basso della media nazionale, in tutte le Aziende Sanitarie della Regione FVG.

Consiglio di bere meno (ai bevitori a maggior rischio) PASSI 2022-2023 Confronto Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



Trend annuale del Consiglio bere meno alle persone con consumo di alcol "a maggior rischio per la salute" PASSI 2010-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



L'analisi delle modalità di consumo a rischio (consumo eccessivo abituale, fuori pasto, binge), e dell'assunzione di alcol in presenza di controindicazioni assolute (malattie epatiche, gravidanza) sarà trattata in un report di approfondimento dedicato.

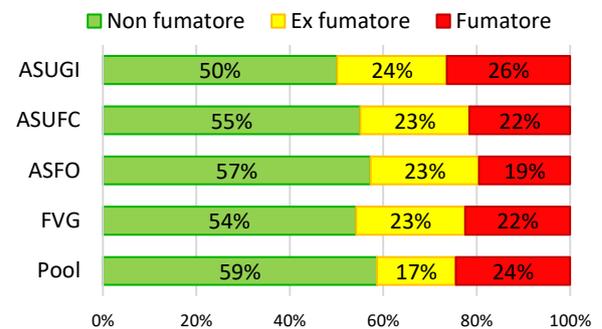
Fumo fra gli adulti (PASSI)

In Friuli Venezia Giulia, **fra gli adulti (18-69 anni)** il 22% fuma, 24% ha smesso di fumare, il 54% non ha mai fumato.

La prevalenza di fumatori è poco più bassa della media nazionale (24%), mentre è più alta quella di ex fumatori (differenze significative dal punto di vista statistico).

Nel territorio Giuliano Isontino (ASUGI) la prevalenza di fumatori è significativamente più alta del resto della regione, sia fra gli adulti (**PASSI: 26%**) che fra gli anziani (**PDA: 12%**).

Abitudine al fumo nella popolazione adulta (PASSI) Anni 2022-2023 Confronto FVG – Italia

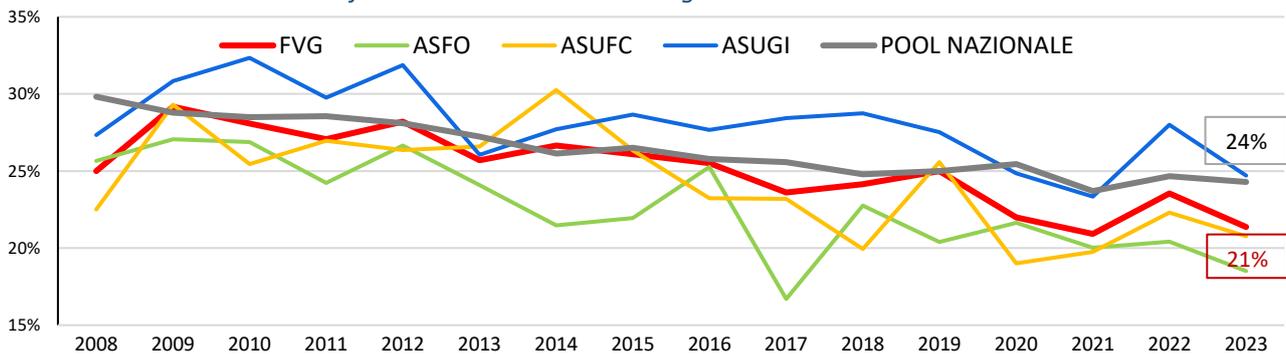


L'analisi temporale evidenzia una riduzione graduale dal 2009 al 2023 dei fumatori in FVG, analogamente a quanto rilevato in tutto il territorio nazionale (Pool Nazionale).

Nel territorio Giuliano-Isontino (ASUGI), tuttavia, la percentuale di fumatori è stabilmente più elevata rispetto alla media regionale ed è storicamente maggiore di quella nazionale.

Trend annuale di fumatori

PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale

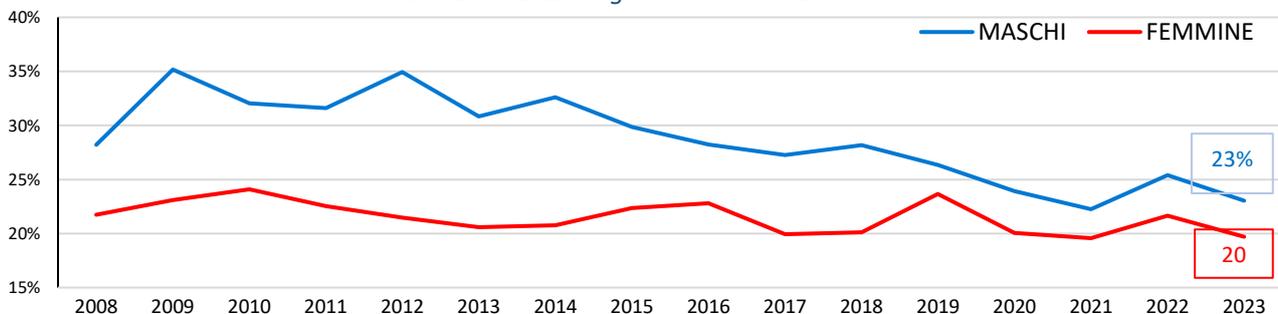


L'analisi temporale per genere evidenzia come la riduzione di fumatori dal 2009 al 2023 sia prevalentemente a carico del genere maschile (dal 35% al 23%).

Quasi invariata, invece, quella femminile (dal 22% al 20%), in linea con l'andamento nazionale.

Trend annuale di fumatori Confronto Maschi - Femmine

PASSI 2008-2023 Regione Friuli Venezia Giulia



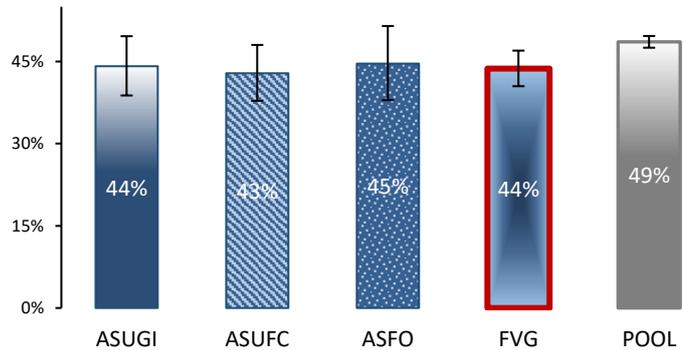
L'abitudine al fumo non sembra essere influenzata dalla presenza di malattie croniche: la prevalenza di fumatori, infatti è la stessa fra coloro che hanno almeno una malattia cronica (23%) e fra quelli che non ne hanno (21%).

Consiglio di smettere di fumare

Nel biennio 2022-2023, in FVG, 44% dei fumatori adulti ha avuto il consiglio di smettere di fumare da un medico o da un operatore sanitario.

I valori rilevati sono più bassi di quelli medi nazionali (Pool nazionale: 49%), senza differenze fra le 3 Aziende Sanitarie.

Consiglio di smettere di fumare nelle Aziende del FVG PASSI 2022-2023 Confronto Aziende Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale

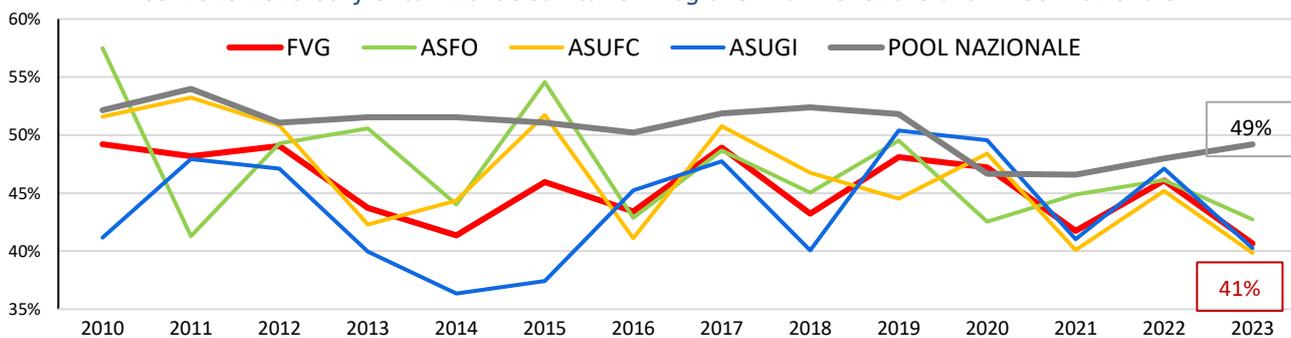


L'analisi temporale evidenzia una riduzione della percentuale di fumatori ai quali un medico ha consigliato di smettere, in tutte le Aziende Sanitarie del FVG, in particolare nel biennio 2022-2023.

I dati rilevati in Regione sono in controtendenza rispetto a quelli nazionali.

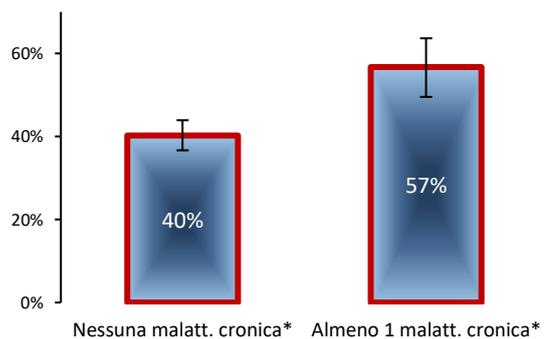
Trend annuale del Consiglio di smettere di fumare

PASSI 2010-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



L'attenzione dei medici e degli operatori sanitari, tuttavia, è maggiore in presenza di patologie: fra coloro che hanno almeno una malattia cronica la percentuale di fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere sale al 57% rispetto al 40% di quelli che non presentano malattie.

Fumatori che hanno ricevuto il consiglio di smettere) fra quelli che hanno e quelli che non hanno malattie croniche PASSI 2022-2023 FVG (n=884)



L'analisi delle caratteristiche dei fumatori, in particolare di coloro che presentano malattie croniche o altre condizioni di rischio, sarà trattata in un report di approfondimento dedicato.

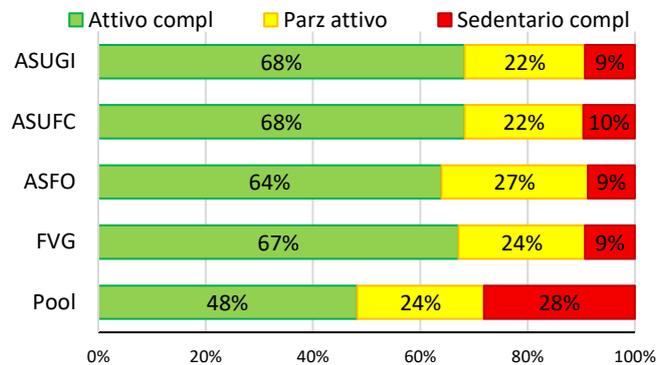
Attività fisica fra gli adulti (PASSI)

In Friuli Venezia Giulia, nel biennio 2022-2023, **fra gli adulti (18-69 anni)** il 9% è completamente sedentario, 24% è parzialmente attivo, 67% è fisicamente attivo (Definizione OMS).

La prevalenza di sedentari è più bassa della media nazionale (28%, differenze significative dal punto di vista statistico), mentre la percentuale di parzialmente attivi è la stessa.

Fra i residenti del territorio del Friuli Occidentale (ASFO) è più alta la prevalenza di persone parzialmente attive (27%).

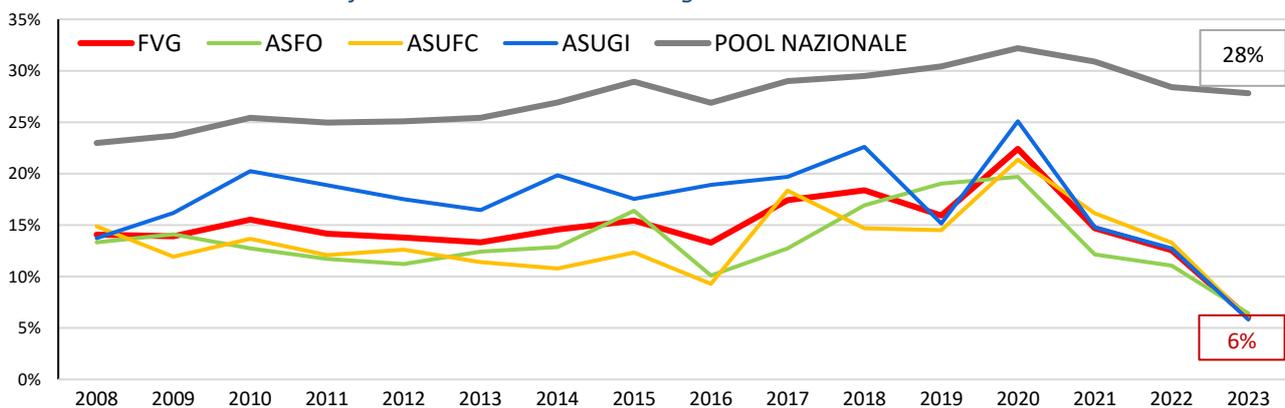
Attività fisica nella popolazione adulta (PASSI) Anni 2022-2023 Confronto Friuli Venezia Giulia – Italia



In FVG la prevalenza di persone completamente sedentarie, secondo la definizione OMS, stazionaria dal 2008 al 2016, ha subito un lieve incremento, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale, raggiungendo livelli più alti durante la pandemia, per poi ridursi significativamente fino al 6% nel 2023, forse come effetto dei programmi di prevenzione intrapresi in Regione. Netto il divario rispetto alla media del Pool Nazionale. La riduzione della sedentarietà riguarda tutte le Aziende Sanitarie.

Trend annuale di persone sedentarie (definizione OMS 2020)

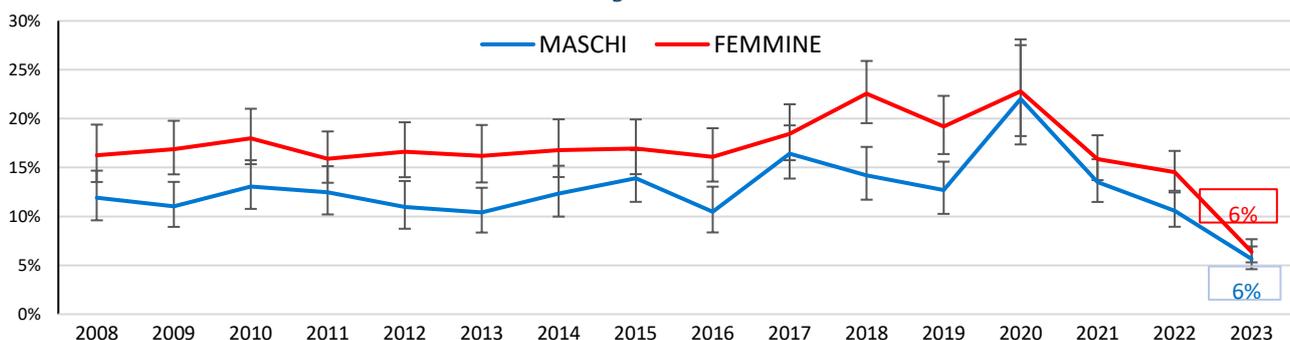
PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie – Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



L'analisi temporale per genere dell'andamento della sedentarietà nella popolazione evidenzia un miglioramento della situazione a carico soprattutto del genere femminile (dal 16% nel 2008 al 6% nel 2023 per le femmine e dal 12% al 6% fra i maschi dal 2008 al 2023).

Trend annuale di persone sedentarie Confronto Maschi - Femmine

PASSI 2008-2023 Regione Friuli Venezia Giulia

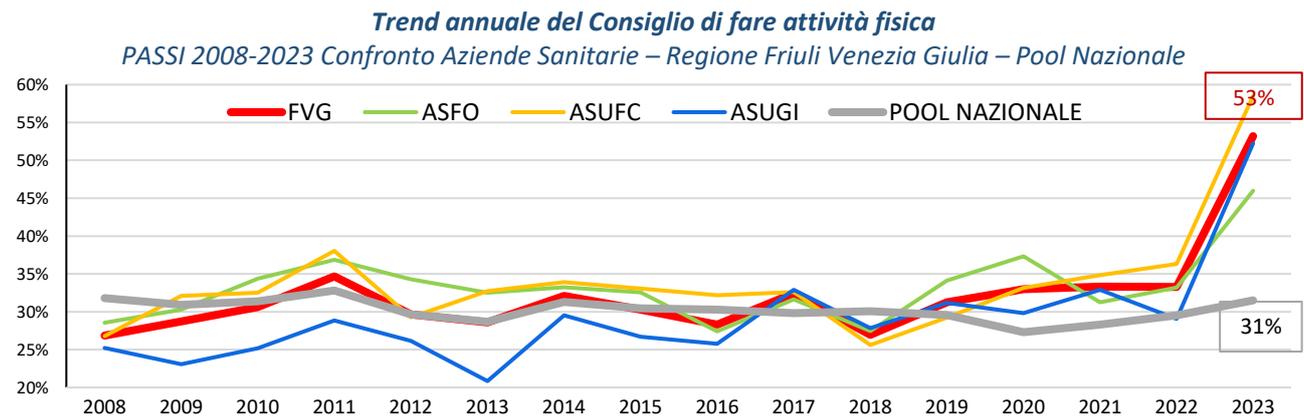
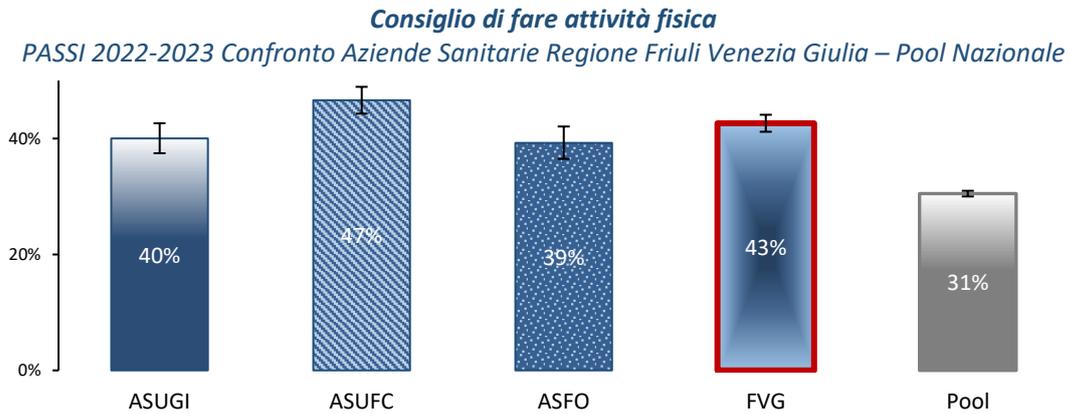


Consiglio di fare attività fisica

Nel periodo 2022-2023, 43% delle persone è stato consigliato da un medico o da un operatore sanitario di fare attività fisica.

La percentuale di persone che hanno ricevuto il consiglio di fare attività fisica ha avuto un drammatico incremento nel corso dell'ultimo anno, passando dal 33% del 2022 al 53% del 2023.

Lo scarto rispetto alla media nazionale è significativo in tutte le Aziende della Regione.



La sedentarietà è più frequente fra le persone che presentano altri fattori di rischio; fra i residenti del FVG, in particolare, si associa a eccesso di peso, ipertensione, fumo, scarso consumo di frutta e verdura e ipercolesterolemia.

L'analisi delle caratteristiche dei sedentari, e le differenze interaziendali rilevate, saranno trattate in un report di approfondimento dedicato.

Screening oncologici

La copertura per gli screening oncologici, a livello nazionale, disegna un netto gradiente Nord/Sud.

La prevenzione avviene per lo più nell'ambito di programmi organizzati dalle ASL, in forma gratuita, oppure come iniziativa spontanea, al di fuori dei programmi organizzati e sostenendo in tutto o in parte il costo dell'esame, nei tempi e modi raccomandati dalle linee guida internazionali.

Lo screening organizzato riduce notevolmente le disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione.

In FVG, per tutti gli screening oncologici, la copertura totale risulta in linea con quella delle Regioni del Nord, senza differenze sostanziali fra i territori che fanno capo ad ASFO, ASUFC e ASUGI (Tab 5).

Tab.5 Copertura totale degli screening oncologici nella popolazione target nelle Aziende Sanitarie della Regione Friuli Venezia Giulia. PASSI 2022-2023 Confronto Aziende Sanitarie- Media FVG – Media Pool Nazionale*

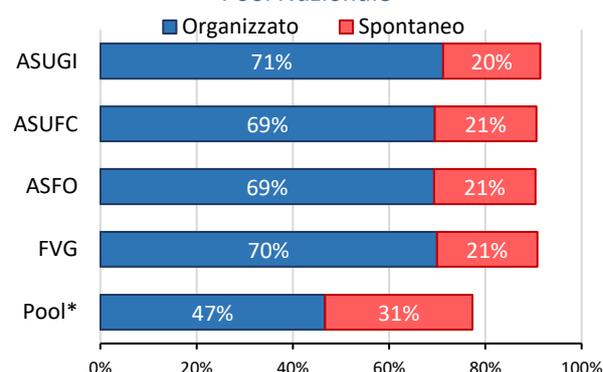
PASSI 2022-2023	ASFO	ASUFC	ASUGI	Friuli Venezia Giulia	Pool Nazionale*
	Totale (%) (IC 95% inf-sup) numerosità				
Copertura screening cervicale totale	90,46 (87,63-92,7) n= 570	90,7 (88,6-92,45) n= 926	91,51 (89,1-93,43) n= 643	90,88 (89,56-92,05) n= 2.139	77,7 (77,0-78,4) n= 20.182
Copertura screening mammografico totale	90,56 (87,12-93,15) n= 349	88,47 (85,66-90,79) n= 617	89,53 (85,97-92,27) n= 416	89,32 (87,55-90,87) n= 1.382	70,4 (69,3-71,5) n= 11.292
Copertura screening colorettales totale	74,42 (70,91-77,65) n= 677	74,75 (72,1-77,23) n= 1.171	70,09 (66,63-73,33) n= 805	73,24 (71,45-74,95) n= 2.653	44,9 (44,0-45,8) n= 19.512

Screening cervice uterina

In Friuli Venezia Giulia, nel biennio 2022-2023, circa 91% delle **donne fra 25 e 64 anni** si è sottoposta allo screening cervicale (Pap-test o HPV test) a scopo preventivo, all'interno di programmi organizzati (70%) o per iniziativa personale (21%), secondo quanto raccomandato dalle linee guida nazionali.

Fra le residenti del territorio Giuliano Isontino la copertura è più elevata (92%), con una adesione maggiore allo screening organizzato (71% vs 69%) rispetto alle Aziende.

Screening cervice uterina (donne 25-64 anni)
PASSI 2022-2023 Confronto Aziende Sanitarie - FVG – Pool Nazionale*

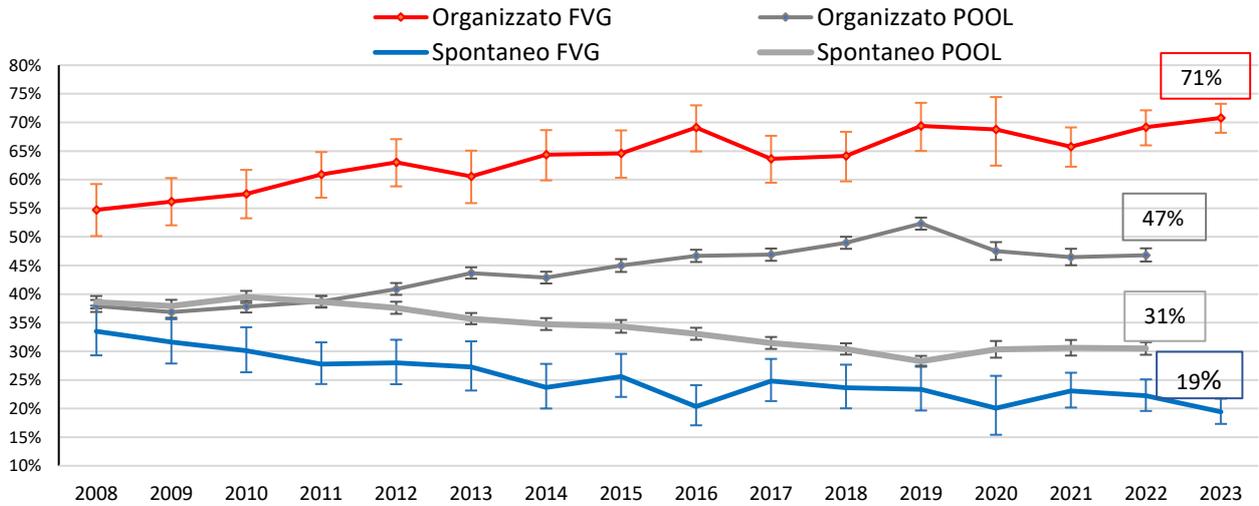


* Pool Nazionale: dati 2021-2022

La copertura complessiva dello screening del tumore del collo dell'utero in FVG nel 2023 è stata dello 89%, di cui 71% come programma organizzato e 19% come iniziativa personale a pagamento.

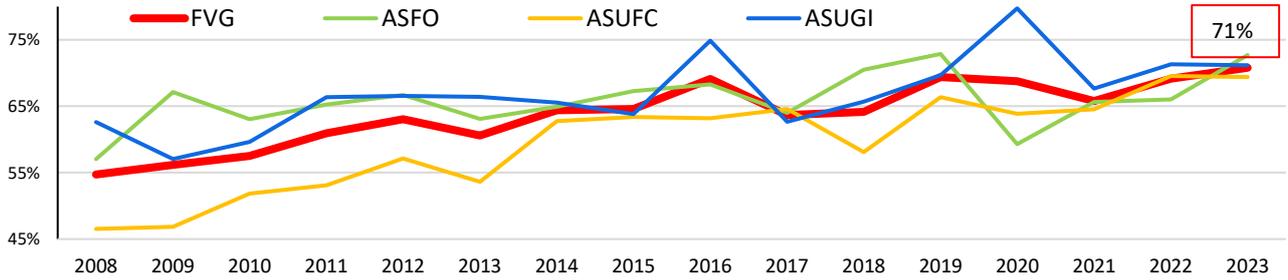
L'analisi temporale evidenzia, dal 2008 al 2023, un progressivo aumento dell'adesione ai programmi organizzati, dal 55% al 71%, con riduzione relativa dello screening spontaneo, verosimilmente dovuto al miglioramento delle iniziative di offerta e, in parte, alla introduzione del test HPV. Come per gli altri screening oncologici, si osserva una riduzione della partecipazione ai programmi organizzati nel periodo pandemico, fino al 2022, con aumento relativo di prevenzione spontanea e successiva ripresa dell'adesione nel 2023, in tutte le Aziende Sanitarie della Regione.

Trend annuale adesione Screening cervice uterina organizzato/spontaneo
 PASSI 2008-2023 Regione Friuli Venezia Giulia - Pool Nazionale

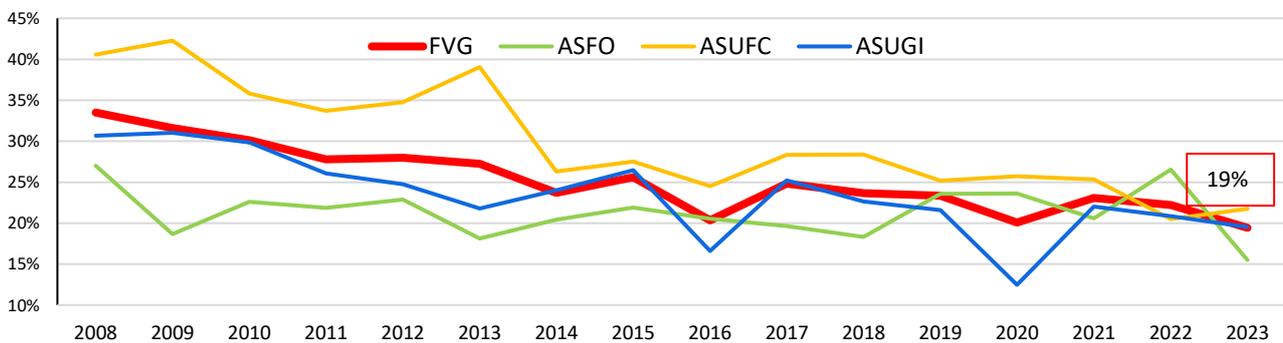


La copertura dello screening organizzato è andata aumentando in tutte le Aziende Sanitarie, probabilmente per il miglioramento dei programmi organizzati. Parallelamente all'incremento della copertura dei programmi organizzati si nota la riduzione della partecipazione agli screening su base volontaria, in particolare in ASUFC.

Trend annuale adesione Screening cervice uterina in ambito organizzato
 PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Regione Friuli Venezia Giulia



Trend annuale adesione Screening spontaneo cervice uterina
 PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Regione Friuli Venezia Giulia



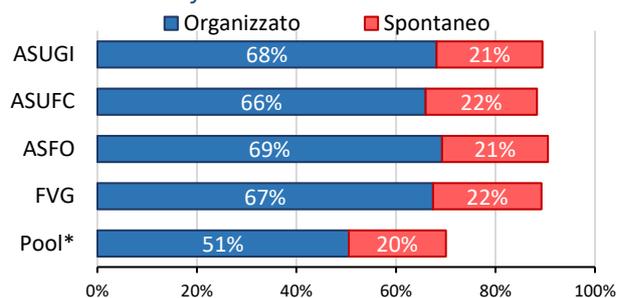
Screening mammografico

In FVG, nel biennio 2022-2023, 89% delle **donne di 50-69 anni** ha eseguito una mammografia preventiva, come raccomandato dalle linee guida, all'interno di un programma organizzato (67%) o per iniziativa personale (22%).

Fra le residenti del territorio del Friuli Occidentale (ASFO) la copertura è lievemente più elevata (91%), soprattutto come programma organizzato (69%).

Screening mammografico (donne 50-69 anni)

PASSI 22-23 Confronto Aziende Sanitarie - FVG – Pool *

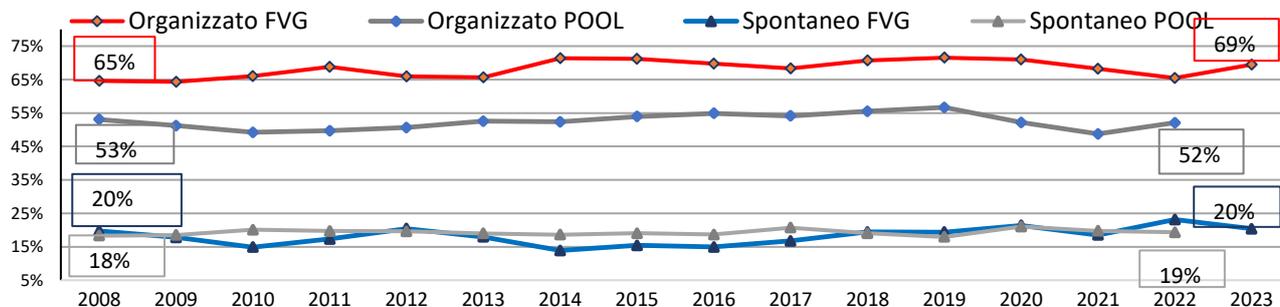


* Pool Nazionale: dati 2021-2022

L'analisi temporale evidenzia una flessione della copertura dello screening organizzato nel periodo pandemico, fino al 2022, con incremento relativo dello screening spontaneo, probabilmente conseguente alla riduzione dell'offerta dei programmi organizzati nel periodo dell'emergenza Covid, ed un incremento successivo nel 2023, in tutte le Aziende Sanitarie del FVG. L'ultimo dato nazionale disponibile è del 2022.

Trend annuale adesione Screening mammografico organizzato/spontaneo

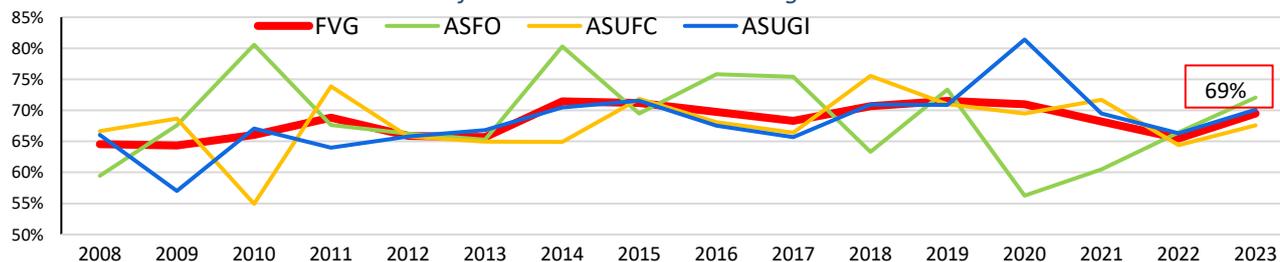
PASSI 2008-2023 Confronto Regione Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale



La copertura dello screening organizzato è andata aumentando, dal 2008 al 2023, in tutte le Aziende Sanitarie, probabilmente per il miglioramento dei programmi organizzati. Parallelamente si osserva un aumento della esecuzione degli screening su base volontaria in tutte le Aziende della regione, forse per via di un aumento dei tempi di attesa.

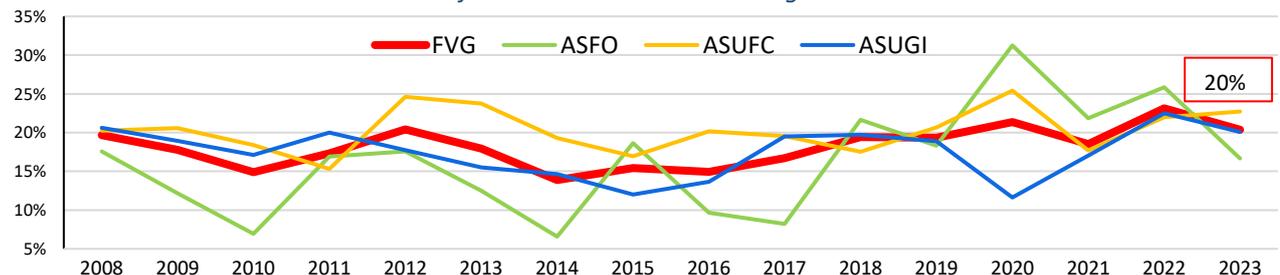
Trend annuale adesione Screening mammografico in ambito organizzato

PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Regione Friuli Venezia Giulia



Trend annuale adesione Screening mammografico spontaneo

PASSI 2008-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Regione Friuli Venezia Giulia

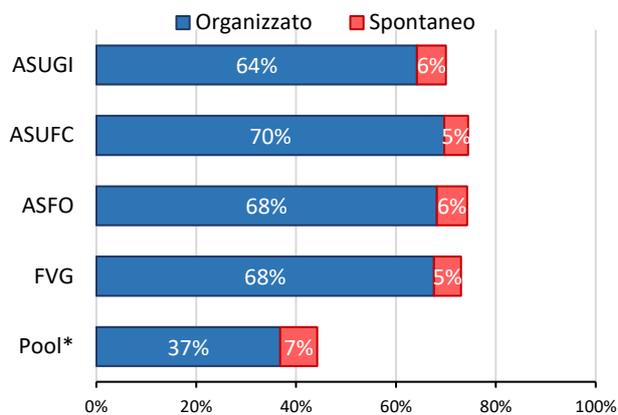


Screening coloretale

Nel periodo 2022-2023, 73% della popolazione fra 50 e 69 anni residente in FVG ha effettuato lo screening per la diagnosi precoce dei tumori coloretali aderendo a programmi organizzati (68%) o come prevenzione individuale spontanea (5%), secondo le raccomandazioni.

Fra i residenti del Friuli Centrale la copertura dello screening è più elevata (75%), con una adesione maggiore allo screening organizzato (70% vs 68%). Più bassa, invece, in ASUGI.

Screening coloretale (50-69 anni) PASSI 2022-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Friuli Venezia Giulia – Pool Nazionale*



* Pool Nazionale: dati 2021-2022

La copertura complessiva dello screening coloretale in FVG nel 2023 è stata del 72%, di cui 67% come programma organizzato e 5% come iniziativa personale a pagamento.

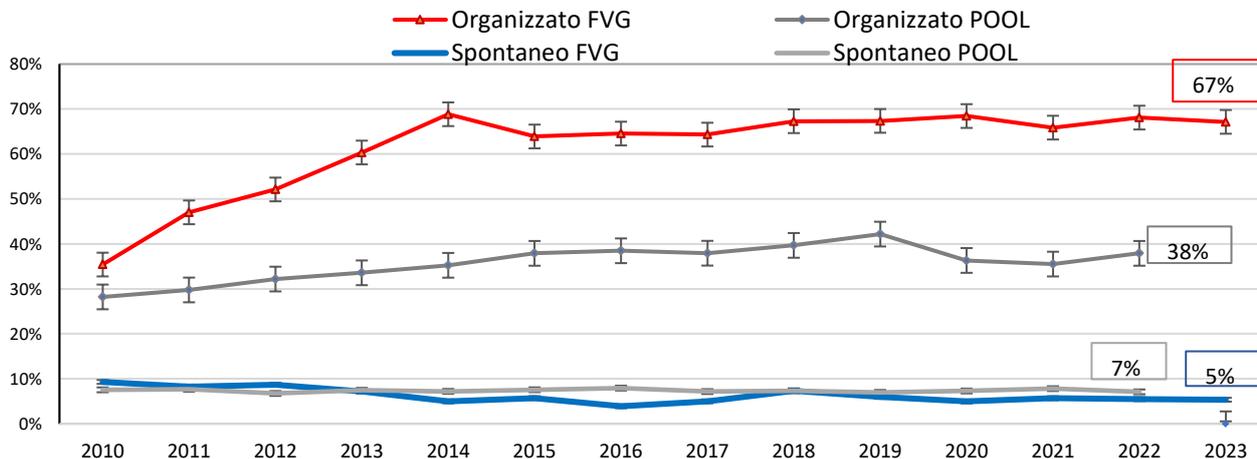
L'analisi temporale evidenzia, dal 2010 al 2023 un progressivo incremento dell'adesione ai programmi organizzati fino al 2014, con una stabilizzazione del dato fino ad oggi.

Analogamente agli altri screening oncologici, ma in maniera più modesta, si nota una riduzione della partecipazione ai programmi organizzati nel periodo pandemico fino al 2022, con aumento relativo dello screening spontaneo, probabilmente per riduzione dell'offerta nelle Aziende Sanitarie a causa dell'emergenza Covid, ed un incremento successivo dell'adesione nel 2023, in tutto il territorio Regionale.

L'ultimo dato nazionale disponibile è riferito al 2022.

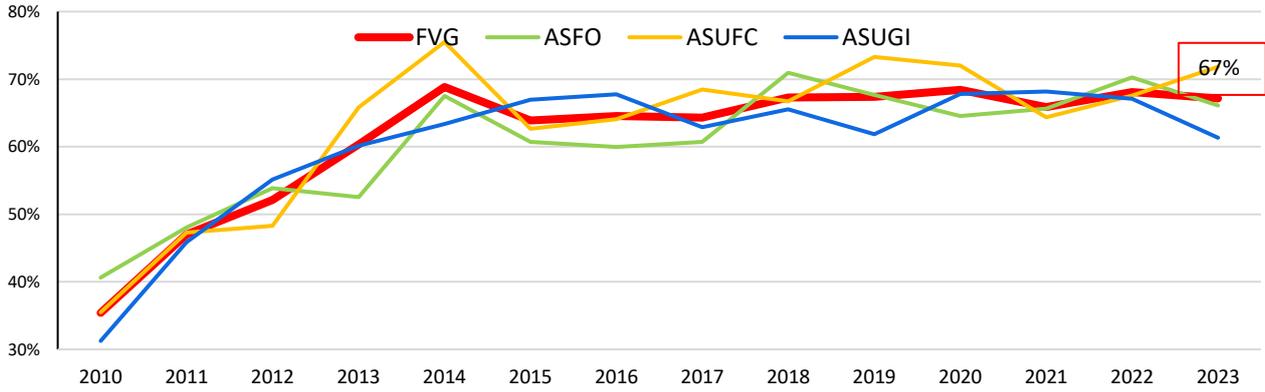
Trend annuale adesione Screening coloretale organizzato/spontaneo

PASSI 2010-2023 Regione Friuli Venezia Giulia - Pool Nazionale

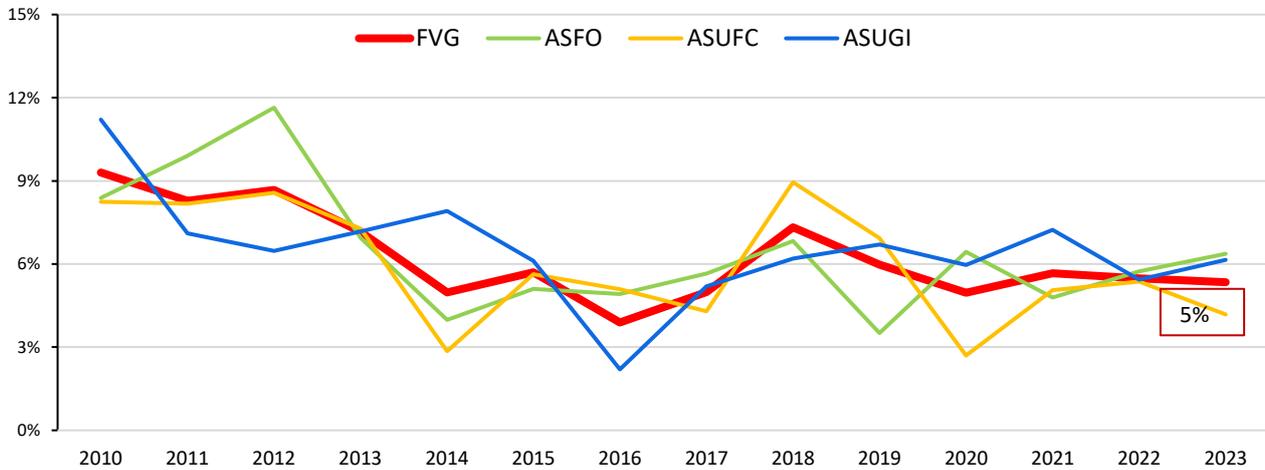


La copertura dello screening organizzato è andata aumentando, dal 2010, in tutte le Aziende Sanitarie, per il miglioramento dell'offerta. Parallelamente all'incremento della copertura dei programmi organizzati si nota la riduzione della partecipazione agli screening su base volontaria, in particolare in ASUFC.

Trend annuale adesione Screening colorettaie in ambito organizzato
 PASSI 2010-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Regione Friuli Venezia Giulia



Trend annuale adesione Screening spontaneo colorettaie
 PASSI 2010-2023 Confronto Aziende Sanitarie - Regione Friuli Venezia Giulia



Dati di sintesi e conclusioni

I fattori comportamentali di rischio e le condizioni socio economiche della popolazione sono determinanti riconosciuti delle Malattie Croniche Non Trasmissibili (MCNT).

La presenza contemporanea, in una persona, di più abitudini scorrette aumenta esponenzialmente il rischio di sviluppare, nel corso della vita, una o più malattie cronico – degenerative (cardiovascolari, respiratorie, tumorali, metaboliche, etc).

Gli interventi sugli stili di vita, insieme agli screening oncologici, rappresentano le principali strategie di contrasto al burden of diseases che consegue dalle malattie croniche.

In Italia, il Sistema di Sorveglianza PASSI raccoglie dati sui determinanti comportamentali e su quelli socioeconomici e su altre condizioni di rilievo per la sanità pubblica.

Fra gli indicatori monitorati da PASSI rientrano quelli che stimano nella popolazione adulta la prevalenza di persone “a particolare rischio di salute” (LEA P14C), nonché i 12 indicatori usati dal Progetto Bersaglio per la valutazione della performance organizzativa in ambito di prevenzione realizzate dal Sistema MeS della Scuola S.Anna di Pisa, che stimano la prevalenza annuale di persone che hanno stili di vita non salutari (fumo, alcol a rischio, sedentarietà, eccesso di peso), di coloro che hanno ricevuto il consiglio di cambiare abitudini di vita da un medico o da un operatore sanitario, nonché il ricorso agli screening oncologici non organizzati.

Il campione intervistato in Friuli Venezia Giulia (FVG) nel biennio 2022-2023 è rappresentativo della popolazione da cui è stato estratto. La numerosità campionaria di ciascuna azienda consente di inferire all’intera popolazione aziendale i risultati rilevati nel campione.

I residenti del Friuli Venezia Giulia hanno complessivamente buone condizioni socio economiche, con alti livelli di scolarità e di occupazione (anche femminile) e condizioni economiche soddisfacenti, migliori rispetto alla media nazionale, con qualche differenza interaziendale. In particolare, i residenti dell’Area Giuliana Isontina (ASUGI) sono più istruiti e vivono più spesso da soli, mentre nel Friuli Centrale (ASUFC) è più bassa la prevalenza di persone che dichiarano molte difficoltà economiche. Il Friuli Occidentale (ASFO) vanta quote maggiori di stranieri e di coniugati.

Per quanto riguarda i comportamenti a rischio, più della metà degli adulti ha un consumo scarso di frutta e verdura, 2 su 5 hanno un eccesso di peso, 1 su 3 assume alcol con modalità a maggior rischio, più di 1 su 5 fuma, 1 su 10 è completamente sedentario (1 su 4 è parzialmente attivo).

La prevalenza di bevitori a rischio (consumo eccessivo e/o fuori pasto e/o più di 5 unità in una sola occasione) è quasi doppia rispetto alla media nazionale (29% vs 18%), mentre è 3 volte più bassa la percentuale di sedentari (9 vs 28%). In linea con l’andamento nazionale sono l’eccesso di peso, il consumo scarso di frutta e verdura (56% vs 55%) e la prevalenza di fumatori (22% vs 24%).

Fra residenti delle 3 Aree Regionali si osservano alcune differenze nelle abitudini di vita: in particolare, nel territorio Giuliano – Isontino sono più frequenti l’abitudine al fumo e lo scarso consumo di frutta e verdura, mentre in ASFO si fuma di meno.

Le abitudini di vita sono peggiori fra i maschi rispetto alle femmine. L’analisi temporale evidenzia inoltre un peggioramento degli stili di vita soprattutto fra i più giovani (18 e 34 anni).

Metà della popolazione ha almeno 2 fattori di rischio, e questo è più evidente fra i maschi, fra le persone meno istruite e con più difficoltà economiche, il che suggerisce la presenza di disuguaglianze di salute (differenze significative per genere e status economico).

Fra i residenti in ASUGI si rileva una situazione peggiore rispetto alle altre Aziende.

Dalle analisi temporali emerge un uso di alcol a maggior rischio per la salute stabilmente più elevato in FVG rispetto al Pool Nazionale, senza significative variazioni dal 2010 al 2019, ma con un incremento

preoccupante (dal 22% al 35%) durante l'ultimo anno, soprattutto fra le donne e fra i più giovani, legato al consumo fuori pasto e a quello binge, soprattutto in ASUGI.

La prevalenza di persone obese ha subito un leggero incremento nel tempo, e risulta poco più alta rispetto alla media nazionale, mentre quella di persone in sovrappeso è rimasta stabile e sembra inferiore alla media del Pool Nazionale. Fra coloro che hanno un peso troppo alto si rilevano condizioni di salute peggiori: percentuali più alte di diabete, ipertensione, ipercolesterolemia. Più alta è anche la prevalenza di sedentari e di persone che mangiano poca frutta e verdura.

L'analisi temporale evidenzia una riduzione graduale, dal 2009 al 2023, dei fumatori in FVG, che mima l'andamento nazionale, prevalentemente a carico del genere maschile (dal 35% al 23%).

La prevalenza di persone completamente sedentarie, secondo la definizione OMS, stazionaria dal 2008 al 2016, è andata crescendo fino all'epoca della Pandemia, per ridursi significativamente fino al 6% nel 2023, forse come effetto dei programmi di prevenzione intrapresi in Regione, che riguarda soprattutto il genere femminile. Netto il divario rispetto alla media del Pool Nazionale.

La sedentarietà è spesso associata ad altri fattori di rischio, che potrebbero beneficiare proprio di una maggiore attività fisica; fra i residenti del FVG, in particolare, si associa a eccesso di peso, ipertensione, fumo, scarso consumo di frutta e verdura e ipercolesterolemia.

Per quanto riguarda l'attenzione degli operatori agli stili di vita dei propri utenti, le criticità maggiori si rilevano su alcol e fumo. Maggiore sembra l'attenzione dedicata, invece, al consiglio di fare attività fisica e di fare una dieta per perdere peso.

A fronte, infatti, di un incremento preoccupante dell'assunzione di alcolici con modalità a maggior rischio per la salute in tutte le classi di età, ma soprattutto fra i giovani e fra le donne, anche in condizioni che rappresentano una controindicazione assoluta all'uso di alcol (malattie epatiche, gravidanza, allattamento), si rileva una progressiva riduzione dell'attenzione da parte dei medici e degli operatori sanitari, significativamente più bassa rispetto alla media nazionale e in controtendenza rispetto al resto del Paese, che raggiunge il valore più basso nel 2023 (3% vs 7% della media nazionale).

Anche per quanto riguarda il fumo, in FVG la tendenza è alla riduzione del consiglio di smettere, in controtendenza rispetto al dato nazionale, anche se l'attenzione è più alta in presenza di patologie.

La percentuale di persone che hanno ricevuto il consiglio di fare attività fisica è cresciuto drammaticamente nell'ultimo anno, dal 33% al 53%, in particolare fra le persone che hanno una malattia cronica (circa 2 diabetici su 3 e circa 1 su 2 fra i portatori di tutte le altre malattie croniche considerate), in tutte le Aziende Sanitarie, probabilmente per effetto dei programmi di prevenzione intrapresi in Regione. Relativamente al consiglio di perdere peso, l'analisi temporale evidenzia una costante riduzione, dal 2008 al 2020, della percentuale di persone che hanno avuto il consiglio. A partire dal 2021, probabilmente per effetto degli interventi programmati nell'ambito del PRP 2020-2025, in Regione si è registrata una inversione di tendenza rispetto alla media nazionale, evidente in tutte le Aziende Sanitarie, che ha raggiunto il 59% nel 2023.

Per tutti gli screening oncologici, in FVG, la copertura totale risulta in linea con quella delle Regioni del Nord, senza differenze sostanziali fra i 3 territori regionali che fanno capo ad ASFO, ASUFC e ASUGI, sia come programma organizzato che su base spontanea.

L'analisi temporale evidenzia una riduzione della partecipazione a tutti i programmi organizzati nel periodo pandemico, fino al 2022, probabilmente a causa della contrazione dell'offerta da parte delle Aziende della Regione, in conseguenza dell'emergenza Covid, con aumento relativo della prevenzione spontanea, probabilmente legato ad un aumento dei tempi di attesa. Tale andamento è in linea con quanto rilevato anche a livello del Pool Nazionale.

Nel complesso, comunque, In Friuli Venezia Giulia, nel biennio 2022-2023, circa 91% delle donne fra 25 e 64 anni si è sottoposta allo screening cervicale (Pap-test o HPV test) a scopo preventivo, all'interno di programmi organizzati (70%) o per iniziativa personale (21%), secondo quanto raccomandato dalle linee guida nazionali. La copertura totale dello screening mammografico è stata dello 89%, di cui 67% nell'ambito di programmi organizzati e 22% come iniziativa personale a pagamento.

Nello stesso periodo, 73% della popolazione fra 50 e 69 anni ha effettuato lo screening per la diagnosi precoce dei tumori coloretali, aderendo a programmi organizzati (68%) o come prevenzione individuale spontanea (5%), secondo le raccomandazioni.

Fra le residenti del territorio Giuliano Isontino la copertura dello screening della cervice è più elevata (92%), con una adesione maggiore ai programmi organizzati (71% vs 69%).

Fra i residenti del Friuli Centrale è più elevata la copertura dello screening coloretale (75%), con una adesione più alta allo screening su chiamata (70% vs 68%). Fra le residenti del Friuli Occidentale, invece, è più elevata la copertura dello screening mammografico (91%), con maggiore adesione al programma organizzato (69% vs 67%).

Lo screening organizzato riduce notevolmente le disuguaglianze sociali di accesso alla prevenzione. Per tale ragione andrebbero implementate tutte le forme di invito e i consigli da parte degli operatori sanitari.

Per ciascuno degli argomenti trattati nel presente documento saranno pubblicati report di approfondimento.

Appendice

Definizioni, popolazione target e unità di misura utilizzate

1) Unità alcoliche e Consumo di alcol “a maggior rischio per la salute”

Unità Alcolica (UA): corrisponde al quantitativo di bevanda alcolica che contiene 12 gr di alcol



Consumo a maggior rischio PASSI:
consumo fuori pasto e/o consumo binge e/o consumo abituale elevato; poiché una persona può appartenere a più di una categoria, la percentuale di consumo a maggior rischio non corrisponde alla somma dei singoli comportamenti.

Consumo abituale elevato:
più di 2 Unità Alcoliche medie giornaliere, ovvero più di 60 UA negli ultimi 30 giorni (per gli uomini); più di 1 UA media giornaliera, ovvero più di 30 UA negli ultimi 30 giorni (per le donne).

Consumo Binge:
5 o più Unità Alcoliche (UA) (per gli uomini) o 4 o più (UA) (per le donne) in una singola occasione.

2) Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS

Persona fisicamente attiva	Svolge almeno 150 minuti settimanali di attività fisica, moderata o intensa nel tempo libero (assumendo che i minuti di attività intensa valgano il doppio dell'attività moderata).
Persona parzialmente attiva	pratica attività fisica moderata o intensa nel tempo libero (fino a 149 minuti settimanali) senza raggiungere i livelli raccomandati e non svolge un lavoro regolare (continuativo nel tempo) che richiede uno sforzo fisico notevole.
Persona sedentaria	Non pratica alcuna attività fisica nel tempo libero e non lavora, o svolge un lavoro sedentario o uno che pur richiedendo uno sforzo fisico (moderato o pesante) non è regolare e continuativo nel tempo.
Attività fisica svolta fuori dal lavoro	
Per attività fisica intensa si intende quella che per quantità, durata e intensità provoca un grande aumento della respirazione e del battito cardiaco o un'abbondante sudorazione, come per esempio correre, pedalare velocemente, fare ginnastica aerobica o sport agonistici.	
Per attività fisica moderata si intende quella che per quantità, durata e intensità comporti un leggero aumento della respirazione e del battito cardiaco o un po' di sudorazione, come per esempio camminare a passo sostenuto, andare in bicicletta, fare ginnastica dolce, ballare, fare giardinaggio o svolgere lavori in casa come lavare finestre o pavimenti.	

3) Screening Oncologici: Popolazione target e Linee Guida

Screening del carcinoma della mammella	Donne fra i 50 e i 69 anni: mammografia ogni due anni.
Screening del Tumore della Cervice Uterina	Donne di 25-64 anni di età: HPV test alle donne di età superiore ai 30/35 fino ai 64 anni, ogni 5 anni e il Pap test, come test di primo livello, solo alle donne più giovani di 25-30/35 anni di età, ogni 3 anni. Fino a qualche anno fa il programma di screening organizzato prevedeva l'offerta attiva e gratuita del Pap test ogni 3 anni a donne di 25-64 anni di età.
Screening del carcinoma del Colon Retto	Persone nella fascia di età 50-69 anni: ricerca del sangue occulto fecale negli ultimi due anni oppure colonscopia/rettosigmoidoscopia negli ultimi cinque anni.



A cura del
Centro di Riferimento Regionale Sistemi di Sorveglianza
PASSI e PASSI D'Argento
Presso ASUGI

